

SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2002 UN UTILE NETTO CONSOLIDATO DI 575 MILIONI DI EURO Risultato netto influenzato dal riallineamento del valore delle partecipazioni Tenuta dei margini operativi

Torino, 12 novembre 2002 – Il Consiglio di Amministrazione del SANPAOLO IMI ha approvato oggi la relazione trimestrale sull'andamento del Gruppo. I principali margini operativi, in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mostrano tuttavia segnali di miglioramento rispetto ai dati emersi dalla relazione semestrale. Il margine di interesse e il margine di intermediazione hanno presentato rispettivamente una riduzione del 4,9% e del 4,3%, in recupero rispetto al -6,2% e al -5,5% evidenziati a giugno. Il risultato di gestione è diminuito del 13,2% rispetto al 14,8% di giugno.

Gli **accantonamenti e le rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie** registrano un incremento del 35,6% e si attestano a 765 milioni di euro, cui contribuiscono 244 milioni di euro di minusvalenze iscritte a bilancio causate dal riallineamento del valore delle quote partecipative detenute nel Santander Central Hispano (SCH) e in FIAT. A questa politica cautelativa è da ricondurre, in buona misura, il risultato dell'**utile netto** che si è attestato a 575 milioni di euro, registrando un calo del 49,7% rispetto all'analogo periodo del 2001.

Si conferma buona la qualità del portafoglio crediti, in linea con il semestre: le **sofferenze nette** si attestano a 1.431 milioni di euro e le **partite incagliate nette** risultano pari a 1.478 milioni di euro, con un'incidenza sugli impieghi netti rispettivamente dell'1,1% e dell'1,2% entrambi su livelli analoghi a quelli del settembre 2001.

Il **margine di interesse**, pari a 2.813 milioni di euro, presenta una riduzione del 4,9% su base annua, ma evidenzia un recupero rispetto alla flessione del 6,2% emersa dalla relazione di semestrale. Rispetto all'anno precedente, l'aumento delle giacenze medie della raccolta a vista e degli impieghi a clientela a medio lungo termine ha solo parzialmente compensato la riduzione della forbice fra i tassi applicati alla clientela e la minore redditività della liquidità.

Gli **impieghi netti a clientela** si sono attestati a 120,6 miliardi di euro, in aumento del 2% su base annua. In questo ambito si è verificato un riposizionamento dei crediti dal breve al medio/lungo termine, settore nel quale l'incremento è stato del 5,6% rispetto a settembre 2001. Ciò grazie al buon andamento dei finanziamenti destinati al settore *retail* (erogazione di mutui fondiari alle famiglie) e alla positiva evoluzione dei crediti al settore opere pubbliche ed infrastrutture effettuati da Banca OPI, la cui consistenza a fine settembre era di 14,2 miliardi di euro (+ 6,8% da inizio anno e + 19,4% sui dodici mesi).

La **raccolta diretta**, attestatasi a fine settembre a 136,8 miliardi di euro, ha registrato un flusso incrementale da inizio anno di 2 miliardi di euro (+1,5%) in crescita su base annua del 5,8%. Si è verificato infatti un aumento della componente a breve dovuto al perdurare dell'incertezza sui mercati finanziari ed agli effetti conseguenti al rientro di capitali dall'estero: il cosiddetto "scudo fiscale" ha prodotto un incremento delle attività finanziarie della clientela del Gruppo di oltre 5 miliardi di euro, in larga misura investiti in obbligazioni e liquidità.

Le **commissioni nette** del Gruppo si sono attestate a 2.054 milioni di euro, con una flessione del 9,9%. Tale calo, che risulta più contenuto rispetto all'analogo risultato realizzato nella semestrale (-10,8%), continua ad essere principalmente imputabile al progressivo peggioramento dell'andamento dei mercati finanziari, con ripercussioni negative sull'andamento delle commissioni da gestione, intermediazione e consulenza, solo parzialmente compensato dall'aumentato flusso delle commissioni registrato nelle aree dei depositi e conti correnti e dei servizi di incasso e pagamento. La svalutazione (11,5 miliardi di euro) degli *stock* di risparmio gestito dovuta alla caduta dei corsi azionari si è accompagnata ad una maggiore propensione della clientela verso investimenti a minor valore aggiunto; in particolare, nell'ambito della raccolta indiretta è aumentata in maniera significativa (+3,2% da inizio anno) la componente amministrata.

Nell'ambito del **risparmio gestito** i volumi dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali in fondi sono scesi a 94,3 miliardi di euro (-12,4% da inizio anno), malgrado un flusso di raccolta netta positivo per 2,2 miliardi di euro. Il Gruppo SANPAOLO IMI si conferma oggi secondo operatore sul mercato domestico con una quota di mercato del 18,4%, destinata ad aumentare a seguito della recente acquisizione del controllo di Eptaconsors.

Il **comparto vita** si conferma invece in forte crescita, permanendo l'orientamento della clientela verso forme di investimento in tale settore: le riserve tecniche vita si sono attestate al 30 settembre a 25,4 miliardi di euro (+27% nei primi nove mesi e +41,5% su base annua).

Sul fronte dei costi le **spese amministrative** sono sostanzialmente allineate con quelle registrate nel corrispondente periodo del 2001 (+0,3%). Si riducono dell'1,1% le spese per il personale, in virtù di una complessiva riduzione dell'organico del Gruppo di 1.003 dipendenti. L'aumento del 4% delle altre spese amministrative è invece dovuto alle iniziative promozionali a sostegno dello sviluppo dei prodotti, ed alle spese riconducibili all'integrazione dei sistemi informativi.

A fronte di **un utile ordinario** pari a 929 milioni di euro, in flessione su base annua del 34%, **l'utile lordo** ammonta a 1.099 milioni di euro, in flessione sullo stesso periodo del 38,4%, a causa del vistoso calo (54,8%) dei proventi straordinari; il **tax rate** è risultato pari al 44,8% a fronte del 29,3% dell'analogo periodo del 2001, che aveva beneficiato del recupero di perdite fiscali in capo a società del Gruppo.

La solidità finanziaria del Gruppo resta confermata da **coefficienti di solvibilità** costantemente superiori ai limiti richiesti da Bankitalia: *Total capital ratio* stimabile intorno al 10,2% e *Tier I ratio* intorno al 7,3%.

Giorgio Spriano	+39 011 555 2822
Dean Quinn	+39 011 555 2593
Damiano Accattoli	+39 011 555 3590
Anna Monticelli	+39 011 555 2526
Alessia Allemani	+39 011 555 6147
Fax	+39 011 555 2989
e-mail	investor.relations@sanpaoloimi.com

Conto economico consolidato riclassificato

	Primi nove mesi 2002 (€/mil)	Primi nove mesi 2001 pro-forma (1) (€/mil)	Variazione primi nove mesi 2002 / Primi nove mesi 2001 pro-forma (%)	Esercizio 2001 pro-forma (1) (€/mil)
MARGINE DI INTERESSE	2.813	2.958	-4,9	3.959
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	2.054	2.280	-9,9	3.056
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	222	159	+39,6	300
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	239	168	+42,3	228
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.328	5.565	-4,3	7.543
Spese amministrative	-3.424	-3.413	+0,3	-4.647
- spese per il personale	-2.111	-2.135	-1,1	-2.862
- altre spese amministrative	-1.118	-1.075	+4,0	-1.519
- imposte indirette e tasse	-195	-203	-3,9	-266
Altri proventi netti	264	275	-4,0	353
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-350	-333	+5,1	-479
RISULTATO DI GESTIONE	1.818	2.094	-13,2	2.770
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-124	-122	+1,6	-172
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-765	-564	+35,6	-1.007
UTILE ORDINARIO	929	1.408	-34,0	1.591
Proventi straordinari netti	170	376	-54,8	414
UTILE LORDO	1.099	1.784	-38,4	2.005
Imposte sul reddito del periodo	-492	-523	-5,9	-517
Variazione fondo rischi bancari generali	11	-	n.s.	-6
Utile di pertinenza di terzi	-43	-118	-63,6	-106
UTILE NETTO	575	1.143	-49,7	1.376

(1) I conti economici pro-forma sono redatti ipotizzando la fusione con Cardine Banca e l'acquisizione dell'interessenza in Banka Koper l'1/1/2001.

I conti economici pro-forma relativi ai primi nove mesi 2001 e all'esercizio 2001, nonché il conto economico relativo ai primi nove mesi 2002 non sono stati oggetto di revisione contabile.

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2002			Esercizio 2001 pro-forma (1)				
	III trimestre (€mil)	II trimestre (€mil)	I trimestre pro-forma (1) (€mil)	Media trimestri (€mil)	IV trimestre (€mil)	III trimestre (€mil)	II trimestre (€mil)	I trimestre (€mil)
MARGINE D'INTERESSE	936	950	927	990	1.001	956	1.005	997
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	668	689	697	764	776	726	798	756
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	13	125	84	75	141	6	81	72
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	55	135	49	57	60	7	101	60
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.672	1.899	1.757	1.886	1.978	1.695	1.985	1.885
Spese amministrative	-1.128	-1.176	-1.120	-1.162	-1.234	-1.105	-1.178	-1.130
<i>- spese per il personale</i>	-691	-721	-699	-716	-727	-683	-744	-708
<i>- altre spese amministrative</i>	-375	-384	-359	-380	-444	-358	-358	-359
<i>- imposte indirette e tasse</i>	-62	-71	-62	-66	-63	-64	-76	-63
Altri proventi netti	93	93	78	89	78	89	102	84
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-127	-112	-111	-120	-146	-120	-111	-102
RISULTATO DIGESTIONE	510	704	604	693	676	559	798	737
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-39	-44	-41	-43	-50	-42	-41	-39
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-453	-156	-156	-252	-443	-192	-228	-144
UTILE ORDINARIO	18	504	407	398	183	325	529	554
Proventi straordinari netti	34	80	56	103	38	167	130	79
UTILE LORDO	52	584	463	501	221	492	659	633
Imposte sul reddito del periodo	-77	-243	-172	-129	6	-93	-188	-242
Variazione fondo rischi bancari generali	13	-2	-	-2	-6	-1	1	-
Utile di pertinenza di terzi	-14	-15	-14	-26	12	-58	-36	-24
UTILE NETTO	-26	324	277	344	233	340	436	367

(1) I conti economici trimestrali pro-forma sono redatti ipotizzando la fusione con Cardine Banca e l'acquisizione dell'interessenza in Banka Koper l'1/1/2001.

I conti economici trimestrali non sono stati oggetto di revisione contabile.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	30/9/2002	30/9/2001	Variazione 30/9/02- 30/9/01	31/12/2001
	(€/mil)	pro-forma (1) (€/mil)	pro-forma (%)	pro-forma (1) (€/mil)
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.042	710	+46,8	1.172
Crediti	145.679	144.674	+0,7	151.346
- crediti verso banche	21.977	22.681	-3,1	26.436
- crediti verso clientela	123.702	121.993	+1,4	124.910
Titoli non immobilizzati	23.737	23.724	+0,1	24.557
Immobilizzazioni	10.093	12.620	-20,0	11.889
- titoli immobilizzati	3.117	4.995	-37,6	3.986
- partecipazioni	4.170	4.621	-9,8	4.898
- immobilizzazioni immateriali	390	442	-11,8	444
- immobilizzazioni materiali	2.416	2.562	-5,7	2.561
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	1.095	1.260	-13,1	1.243
Altre voci dell'attivo	23.128	23.763	-2,7	23.220
Totale attivo	204.774	206.751	-1,0	213.427
PASSIVO				
Debiti	163.743	164.162	-0,3	171.285
- debiti verso banche	26.902	34.789	-22,7	36.482
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	136.841	129.373	+5,8	134.803
Fondi	4.291	3.945	+8,8	4.278
- fondo imposte e tasse	1.194	1.027	+16,3	1.219
- fondo trattamento di fine rapporto	969	966	+0,3	955
- fondo rischi e oneri diversi	1.786	1.616	+10,5	1.761
- fondo di quiescenza	342	336	+1,8	343
Altre voci del passivo	19.765	21.469	-7,9	20.309
Passività subordinate	6.218	5.621	+10,6	5.829
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	429	882	-51,4	793
Patrimonio netto	10.328	10.672	-3,2	10.933
Totale passivo	204.774	206.751	-1,0	213.427

(1) I dati patrimoniali pro-forma sono redatti ipotizzando la fusione con Cardine Banca e l'acquisizione dell'interessenza in Banka Koper l'1/1/2001.

I dati patrimoniali pro-forma al 30/9/2001 e al 31/12/2001, nonché i dati patrimoniali al 30/9/2002 non sono stati oggetto di revisione contabile.